



**SINDACATO ITALIANO LAVORATORI POLIZIA CGIL**  
*Segreteria provinciale Savona*

Savona, 6 novembre 2016

**Oggetto: Richiesta d'intervento urgente. SOLLECITO.**

**Al Dirigente la Sezione Polizia Stradale  
Datore di Lavoro  
SAVONA**

e, per conoscenza

Al Ministero dell'Interno Dipartimento della P.S.  
Ufficio centrale Ispettivo Ufficio di Vigilanza  
presso 5^ Reparto Mobile  
TORINO

Al Medico competente  
Medico Capo Dr. Daniele MANNA  
SEDE

Al Compartimento Polizia Stradale "Liguria"  
GENOVA

Al Responsabile per la sicurezza  
Ispettore Superiore FUSCO Pino  
SEDE

\*\*\*

In data 4 dicembre 2015, a seguito di sopralluogo annuale degli ambienti di lavoro, il dott. Manna, rilevando alcune anomalie, prescriveva un sollecito intervento al fine di evitare gravi nocimenti alla salute degli operatori in servizio presso la Sezione di Polizia Stradale di Savona, dislocati nell'Ufficio verbali. (Allegato 1).

A questo primo sopralluogo, in data 8 aprile 2016, ne seguiva un secondo nel corso del quale veniva rilevato un ambiente di lavoro incompatibile con la permanenza del personale.

Nella fattispecie venivano evidenziati fattori incidenti sulla salubrità che imponevano in quella circostanza una serie di prescrizioni di carattere "urgente" a tutela della salute dei lavoratori (sette unità) la cui permanenza in quell'ambiente risultava comunque potenzialmente pericolosa come si evince dalle parole scritte dal dott. Manna: «... non è da escludersi che il protrarsi delle stesse possa arrecare nocimento al benessere del personale che frequenta per motivi lavorativi tali aree».(Allegato 2).

In data 13 giugno 2016 questa OS chiedeva urgenti chiarimenti in merito alla mancata ottemperanza alle prescrizioni intimate per la tutela della salute dei lavoratori che continuavano a prestare servizio nei medesimi locali oggetto dell'eccezione.

Ad oggi, nonostante sia ulteriormente trascorso un notevole lasso di tempo, nulla, ovvero nessun intervento, è stato effettuato a tutela della salute di operatori che sono così costretti a continuare a lavorare, quotidianamente e per l'intero turno di servizio, in un ambiente pericoloso.

Ebbene si ritiene inaccettabile quanto testé descritto che trova nella realtà una grave violazione della normativa di riferimento.

In attesa di cortese urgente riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA  
SEGRETARIO PROVINCIALE  
LUIGI SANGUINETTI